

INDICE GENERALE

PARTE INTRODUTTIVA

TABULA GRATULATORIA	pag. VII
NOTE BIOGRAFICHE	» XIII
BIBLIOGRAFIA DEGLI SCRITTI DI P. PELAGIO VISENTIN	» XVII
PRESENTAZIONE	» XXXI

PRIMA SEZIONE

TESTIMONIANZE STORICHE

Note di lettura sulla "Expositio symboli" di Rufino di Aquileia (<i>Pier Franco Beatrice</i>)	» 3
1. Le "aggiunte" del Simbolo aquileiese	» 4
2. La reazione antimonarchiana	» 5
3. La teologia monarchiana dall'Asia Minore verso Occidente	» 6
4. Aquileia, Milano e l'Africa romana	» 8
5. Considerazioni conclusive	» 10
Usanze liturgiche del monastero di S. Giustina nel sec. XV: dal codice 1389 della Biblioteca Universitaria di Padova (<i>Francesco G.B. Trolese</i>)	» 13
APPENDICE	» 41
I. Calendario	» 41
II. Consuetudinario	» 53
III. Celebrazioni proprie diurne	» 62
IV. Commemorazioni devozionali dopo l'Ufficio divino	» 65
V. Atto penitenziale	» 68

Storia e "traditio" nelle opere giovanili del Muratori: dagli "Anecdota" al "De ingeniorum moderatione" (<i>Anna Burlini Calapaj</i>)	pag. 69
1. "De primis Christianorum ecclesiis"	» 71
2. Il primo volume degli "Anecdota": culto e storia	» 73
3. Il secondo volume degli "Anecdota": il problema delle reliquie	» 79
4. Il "De ingeniorum moderatione": una riflessione metodologica	» 83
"La storia del culto cristiano". Il contributo di R. Staehlin in "Leiturgia" (1954) (<i>Franco Brovelli</i>)	» 91
1. Nuovi interrogativi critici	» 92
2. Elementi di interpretazione	» 94
3. Rilievi conclusivi	» 101

SECONDA SEZIONE

CONTRIBUTI DELLE SCIENZE UMANE

Le azioni simboliche alla luce della fenomenologia religiosa (<i>Giorgio Bonaccorso</i>)	» 105
1. Le caratteristiche delle azioni simboliche	» 106
2. Il programma rituale delle azioni simboliche	» 109
2.1. <i>Le azioni simboliche in ordine al divenire del mondo</i>	» 111
2.2. <i>Le azioni simboliche in ordine al corpo</i>	» 118
2.3. <i>Le azioni simboliche in ordine all'interazione sociale</i>	» 121
3. Alcuni esempi di azioni simboliche	» 125
3.1. <i>La danza</i>	» 127
3.2. <i>Il pasto</i>	» 129
3.3. <i>Il gesto della parola</i>	» 131
Pedagogia nel concilio Vaticano II (<i>Giovanni Catti</i>)	» 133
1. La distinzione	» 134
2. Dall'una alle altre pedagogie	» 137
2.1. <i>I pedagoghi</i>	» 139
2.2. <i>I sapienti</i>	» 140

2.3. <i>I correttori</i>	pag. 140
2.4. <i>Verso il divino Pedagogo</i>	» 141
2.5. <i>Gli educatori</i>	» 142
2.6. <i>I formatori</i>	» 143
2.7. <i>Gli insegnanti</i>	» 145
2.8. <i>L'enigma dell'ideogramma</i>	» 145
3. Il nome della pedagogia	» 146
Liturgia ed etica (<i>Bruno Cescon</i>)	» 147
Introduzione	» 147
1. La liturgia come etica in atto	» 150
2. Valori e liturgia: funzione comunicativo-esperienziale	» 154
2.1. <i>La comunicazione liturgica di un sistema valoriale</i>	» 154
2.2. <i>Il problema dell'accesso ai valori nella liturgia</i>	» 157
2.3. <i>Conclusione: tre vie</i>	» 160
2.4. <i>Alcuni interrogativi</i>	» 160
3. La liturgia come ermeneutica morale	» 161
3.1. <i>Scegliere e decidere responsabilmente</i>	» 162
3.2. <i>Approccio ermeneutico</i>	» 166
Conclusioni	» 169
L'azione sociale nella costruzione dei fenomeni religiosi (<i>Italo De Sandre</i>)	» 171
1. Conoscenza sociologica per che cosa?	» 171
2. Assumere una impostazione epistemologica corretta e dinamica	» 173
3. Un approccio analitico-empirico basato sull'azione sociale	» 174
4. I livelli sociologici dell'agire religioso	» 176
5. Ulteriori temi sociologici da rivisitare nell'analisi dell'agire religioso attuale	» 179
6. Differenze bio-psico-sociali ed agire religioso	» 182
7. La stratificazione sociale: nella società, tra i credenti, nelle Chiese	» 185
8. Un'opera aperta	» 187

La capacità simbolica del fedele celebrante e la celebrazione liturgica (Giuseppe Sovernigo)	pag. 189
1. Linguaggio simbolico e comprensione della realtà	» 189
1.1. <i>Il linguaggio concettuale o verbale</i>	» 190
1.2. <i>Il linguaggio simbolico</i>	» 191
a) La conoscenza simbolica	» 192
b) Linguaggio simbolico e comunicazione	» 194
c) Proprietà del simbolo	» 194
2. La formazione della capacità simbolica	» 195
2.1. <i>Capacità simbolica ed educazione</i>	» 196
2.2. <i>La capacità simbolica e la cultura positivistica</i>	» 197
2.3. <i>La capacità simbolica e la dinamica intrapersonale</i>	» 199
a) Capacità simbolica ed affettiva	» 199
b) Significato oggettivo e significato soggettivo del simbolo	» 200
c) Il linguaggio simbolico e capacità simbolica	» 202
3. Il linguaggio simbolico e la religione	» 203
3.1. <i>Linguaggio simbolico e liturgia</i>	» 204
3.2. <i>La percezione del gesto liturgico</i>	» 206
4. La distorsione della capacità simbolica e la risposta religiosa	» 208
4.1. <i>Tipo di affettività della persona e la sua capacità simbolica e il vissuto religioso</i>	» 209
4.2. <i>La religiosità magica</i>	» 209
4.3. <i>La religiosità immaginaria</i>	» 211
4.4. <i>La perdita di efficacia nei sacramenti</i>	» 213
a) Dal simbolico al diabolico: separazione dall'Altro	» 215
b) Per una capacità simbolica effettivamente simbolizzante	» 215
Il rito come "salto" simbolico nel sacro (Roberto Tagliaferri)	» 217
Introduzione	» 217
1. Origine e significato simbolico del rito	» 221
2. L'essenza ludica del simbolismo rituale	» 225
3. Il rito e il vangelo della grazia	» 227
Conclusioni	» 229

Antropologia culturale e "homo religiosus". Problemi epistemologici posti dalla ritualità (<i>Aldo Natale Terrin</i>)	pag. 231
Premesse	» 231
1. L'intellettualismo di Frazer e di Tylor e il rituale come un semplice errore di interpretazione "scientifica"	» 238
2. Il funzionalismo di Malinowski e il rituale come "funzione interpretativa sociale"	» 243
3. E.E. Evans-Pritchard e la logica della stregoneria degli azande	» 247
4. La critica di P. Winch. L'ala destra intellettualista (R. Horton) e l'ala sinistra simbolista (Beattie) nell'interpretazione del rituale	» 252
4.1. <i>La destra di Winch. Il razionalismo di Jarvie, Agassi, Horton, Habermas e D. Sperber</i>	» 255
4.2. <i>La sinistra di P. Winch e J. Beattie e l'antropologia interpretativa di C. Geertz e V. Turner</i>	» 262
5. L'antropologia interpretativa come esito dell'allargamento del concetto di "razionalità" e lo spettro del relativismo culturale	» 266
6. C. Geertz e V. Turner. Un'antropologia interpretativa verso la legittimazione del mondo simbolico-religioso e rituale. Il nuovo spazio riservato all'"homo religiosus"	» 274
Conclusione	» 283

TERZA SEZIONE

DIMENSIONI TEOLOGICHE, BIBLICHE E SPIRITUALI

L'atteggiamento interiore nella celebrazione dell'Ufficio divino. Rapporto tra "mente" e "voce" nelle tradizioni benedettina e francescana (<i>Lorenzo Artuso</i>)	» 287
1. Nella tradizione benedettina	» 287
2. Il pensiero benedettino nel Vaticano II (nella riforma liturgica)	» 289
3. La immissione della tradizione francescana	» 291
4. Le affinità tra la tradizione benedettina e la tradizione francescana	» 293
5. La diversità	» 294
6. Uno stile difficile	» 297

“Santa Chiesa di Dio che cammini nel tempo”: tradizione e attualità nella missione ecclesiale (<i>Alceste Catella - Gianni Cavagnoli</i>)	pag. 299
1. Il tempo	» 301
1.1. <i>Il processo di cristianizzazione</i>	» 301
1.2. <i>L'influenza dei barbari</i>	» 305
1.3. <i>Il regno dei franchi</i>	» 306
1.4. <i>L'ambiente culturale</i>	» 310
2. La Chiesa in cammino	» 312
2.1. <i>Il mistero della Chiesa</i>	» 312
a) La sua origine	» 313
b) La sua condizione	» 315
c) La sua missione	» 315
d) Le sue componenti	» 316
2.2. <i>La sua principale epifania</i>	» 317
2.3. <i>L'organizzazione ecclesiale</i>	» 319
a) Le parrocchie	» 320
b) La prassi sinodale	» 323
2.4. <i>Chiesa e Chiese</i>	» 334
a) La Chiesa di Vienne e l'azione di Avito (494-518 ca)	» 336
b) La Chiesa di Arles e la testimonianza di Cesario (502-542)	» 338
c) La questione “tri-capitolina”	» 339
3. Conclusione	» 340
La teologia liturgico-biblica della gloria in Avvento (<i>Renato De Zan</i>)	» 345
1. Premessa	» 345
2. L'impostazione della ricerca	» 350
3. L'analisi semasiologica: le associazioni	» 352
4. L'analisi semasiologica: le commutazioni	» 360
5. Il contesto biblico e la teologia biblico-liturgica della gloria in Avvento	» 366
5.1. <i>L'anamnesi della gloria</i>	» 367
5.2. <i>L'epiclesi della gloria</i>	» 369
a) La domanda della rivelazione della gloria	» 369
b) La domanda della rivelazione della gloria nell'oriz- zonte dell'attesa-preparazione	» 372
c) La domanda del raggiungimento della gloria escato- logica	» 374
6. Epilogo	» 376

Il ciborio della basilica benedettina di S. Pietro al Monte di Civate. Valore mistagogico dell'arte (*Vincenzo Gatti*) pag. 377

La frazione del pane: gesto comunionale o sacrificale? - "Klomenon" come "Esphagmenon" (*Enzo Lodi*) » 389

Premessa metodologica » 389

1. Le testimonianze patristiche su 1 Cor 10,17 » 393

2. Le testimonianze liturgiche delle anafore » 402

2.1. *Tradizione alessandrina* » 402

2.2. *Tradizione antioclena* » 403

2.3. *In Ecclesia Syro-orientali* » 405

2.4. *Conclusioni* » 405

3. Valore pastorale della tradizione orientale » 406

Il progetto prepasquale di Gesù circa i sacramenti (*Antonio Marangon*) » 411

1. Dai sacramenti a Gesù » 412

2. Centralità di Gesù fra Dio che salva e l'uomo che cerca salvezza » 414

3. Gli incontri di Gesù di Nazaret » 416

4. Verso il "Sacramento" originario e fondativo » 420

5. A modo di conclusione » 422

"Giovani e liturgia" nel movimento liturgico (*Gianfranco Venturi*) » 425

1. L'attenzione ai giovani da parte del movimento liturgico » 426

2. Obiettivo primario: portare i giovani alla liturgia » 428

2.1. *Prospettiva "teocentrica"* » 428

a) Origine divina della liturgia e comprensibilità dei segni solo a partire dalla rivelazione » 428

b) Origine divina della Scrittura » 429

c) Ancoramento alla tradizione della liturgia » 429

d) Superamento dell'abitudine » 430

2.2. *Verso una svolta: dal teocentrismo all'antropocentrismo* » 430

3. I giovani oggetto della pastorale liturgica » 431

4. Principi ispiratori della pastorale liturgica verso i giovani » 433

4.1. <i>Valore unico della liturgia nella formazione cristiana del giovane (prospettiva teologica)</i>	pag. 433
4.2. <i>Valore educativo e pedagogico della liturgia (prospettiva pedagogica)</i>	» 434
a) La liturgia sorgente e causa di educazione (M. Festugière)	» 435
b) La liturgia educatrice di tutte le facoltà (Card. F. Ragonesi)	» 436
c) La liturgia educatrice dell'uomo storico (I. Herwegen)	» 437
d) La liturgia sistema più completo di educazione e pedagogia cristiana (E. Caronti)	» 438
e) In sintesi	» 438
5. I mezzi della pastorale liturgica	» 439
5.1. <i>Far conoscere la liturgia</i>	» 439
a) Introdurre nella catechesi "l'insegnamento della liturgia"	» 440
b) Incominciare con una catechesi sulla nozione di liturgia	» 441
c) Riscoprire il valore catechistico della liturgia	» 441
d) Ricorrere alla stessa metodologia della liturgia: la celebrazione catechistica	» 442
e) Introdurre al latino della liturgia	» 442
5.2. <i>Iniziare alla liturgia</i>	» 442
a) Superare la semplice catechesi della liturgia	» 442
b) Le componenti di una iniziazione liturgica	» 444
c) Utilizzazione del messalino	» 444
d) Le paraliturgie	» 444
6. Conclusione	» 445
Il primato dell'ascolto nella celebrazione del rito liturgico (<i>Gastone Zotto</i>)	» 447
1. "Experientia et observatio": primi itinerari di fede	» 447
1.1. <i>Considerazioni sul pensiero di R. Otto</i>	» 447
1.2. <i>R. Otto e le sue posizioni filosofiche</i>	» 447
1.3. <i>Analogia, complementarità o identità tra l'atteggiarsi numinoso e quello estetico?</i>	» 450
2. L'ascolto musicale come "actuosa participatio" all'azione liturgica	» 452

2.1. <i>Dal bello, al sublime, al numinoso</i>	pag. 452
2.2. « <i>Ergo fides ex auditu...</i> » (Rm 10,17)	» 454
2.3. <i>Il rito liturgico come accoglienza o ascolto</i>	» 456
2.4. <i>L'ascolto: prima "actuosa participatio" al rito</i>	» 457
2.5. <i>Ascolto della Parola musicata</i>	» 458

INDICI

INDICE DEI PASSI BIBLICI	» 463
INDICE DEI NOMI	» 467
INDICE GENERALE	» 481